



VERSIONE  
PROVVISORIA  
- RISERVATA

# CONTRATTI A TERMINE: RAGIONIAMO SUI DIFFERENZIALI

*AREL, 14 marzo 2018*

Gabriele OLINI

# L'ANALISI VENETO LAVORO

---

- Veneto Lavoro: Posti di lavoro fissi e lavoratori a termine. (Novembre 2017)
  - *I contratti a termine coprono anche esigenze produttive non transitorie. Si preferisce ruotare diversi lavoratori su medesimo posto piuttosto che stabilizzarli.*
  - *Effetti:*
    - *Riduzione forza sindacale*
    - *Mancato investimento capitale umano*
  - *Stima: 40 mila lavoratori a termine su 134 mila occup. Tempo determin. (in ULA); cioè 30% del totale.*

# COME INTERVENIRE

---

- Interventi su *turn-over* e frammentazione
  - Servizi politiche attive lavoratori a tempo determinato:
    - Attestazione competenze acquisite e eventualmente mancanti
    - Voucher formativo.
  - Possibilità di riassumere a tempo determinato per le stesse mansioni solo dopo un congruo tempo di interruzione (in Francia *Délai de carence*, 1/3 del precedente rapporto di lavoro)

# RAPPORTO A TERMINE E CONVENIENZE DI COSTO

---

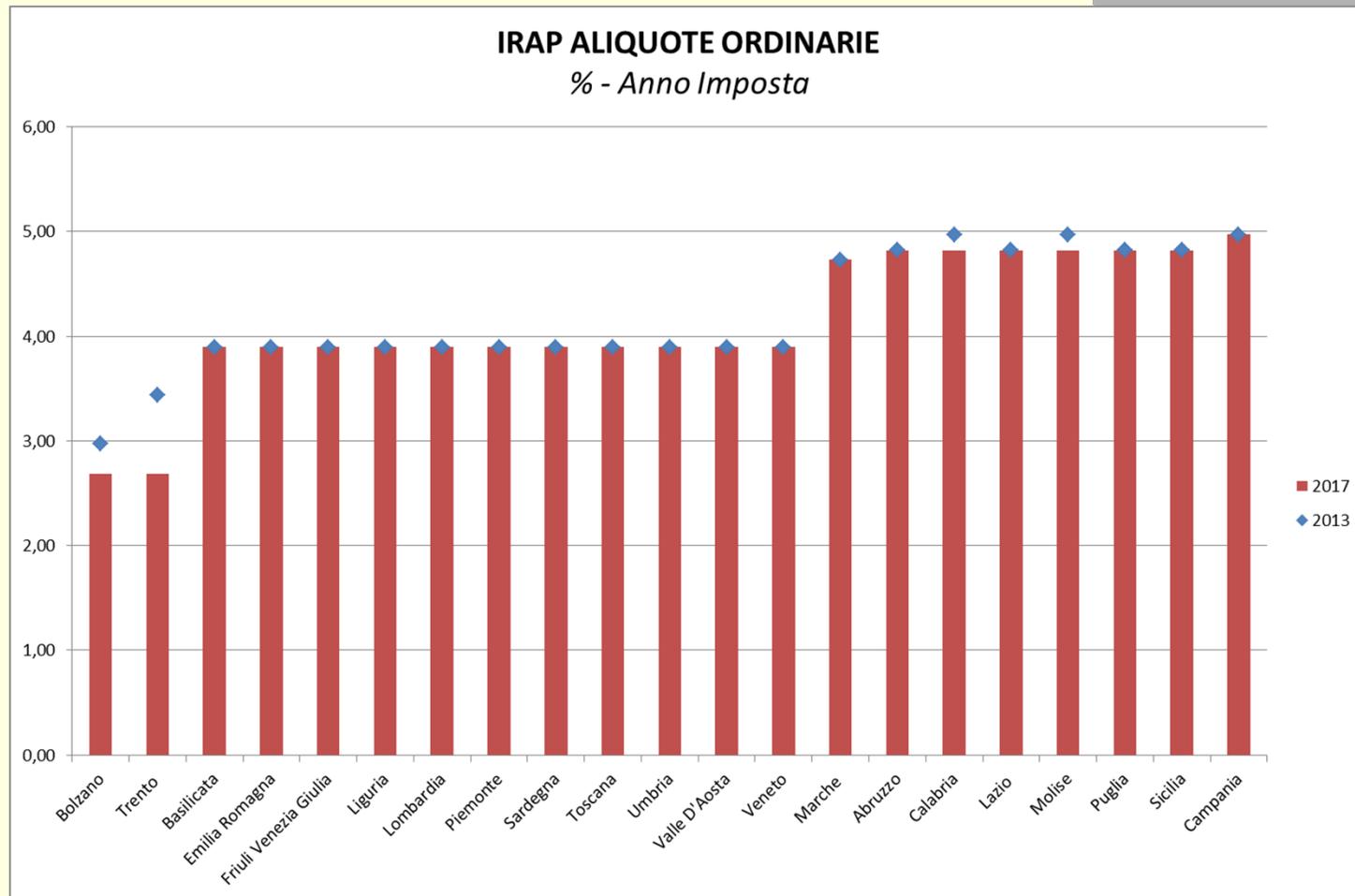
- La crescita dei rapporti a termine dipende da un'eccessiva convenienza di costo rispetto al lavoro stabile
- I differenziali istituzionali attuali di costo tra contratti a termine e a tempo indeterminato sono riconducibili a due elementi:
  - Il computo della remunerazione lavoro a tempo determinato nella base imponibile IRAP
  - L'aliquota addizionale NASpl
- C'è un differenziale di oneri tra i due rapporti di lavoro, ma è troppo basso

# VANTAGGI PER IMPRESA DEL LAVORO A TERMINE

---

- Minimizza costi per l'impresa e consente aggiustamento rapido per:
  - incertezza domanda
  - oscillazioni per ciclo e stagionalità
  - prima valutazione del personale
- Minori costi di licenziamento
- Minori costi salariali
  - Per retribuzioni più basse in un mercato del lavoro lontano dal pieno impiego e per professionalità generiche
  - Incentivi pubblici

# IRAP ó ALIQUOTE ORDINARIE



# LA SITUAZIONE ATTUALE

MAGGIORI COSTI PER OCCUPAZIONE A TEMPO DETERMINATO RISPETTO A TEMPO INDETERMINATO							
Euro							
		Retribuzione Lorda 20.000 Euro		Retribuzione Lorda 30.000 Euro		Retribuzione Lorda 40.000 Euro	
	Aliquote di computo		<i>In % del costo del lavoro</i>		<i>In % del costo del lavoro</i>		<i>In % del costo del lavoro</i>
Nord - Centro							
- IRAP	3,90	834,00	2,87	1.251,00	2,87	1.668,00	2,87
- Aliq. Addiz. NASPI	1,40	280,00	0,96	420,00	0,96	560,00	0,96
<b>T O T A L E</b>		<b>1.114,00</b>	<b>3,84</b>	<b>1.671,00</b>	<b>3,84</b>	<b>2.228,00</b>	<b>3,84</b>
Mezzogiorno							
- IRAP	4,82	1.031,00	3,55	1.546,00	3,55	2.061,00	3,55
- Aliq. 1,40 ASPI	1,40	280,00	0,96	420,00	0,96	560,00	0,96
<b>T O T A L E</b>		<b>1.311,00</b>	<b>4,52</b>	<b>1.966,00</b>	<b>4,51</b>	<b>2.621,00</b>	<b>4,51</b>

Le aliquote IRAP considerate per il Centro Nord e per il Sud sono quelle più diffuse nelle rispettive aree . Vedi grafico precedente

# COME INTERVENIRE?

---

- Aumentare oneri sociali sui contratti a tempo determinato per renderli relativamente più costosi.
- Il costo del lavoro a termine deve essere portato ad un costo più elevato almeno del **10%** rispetto a quello del lavoro stabile.
- Alcune ipotesi di utilizzo per gli occupati a tempo determinato:
  - Migliorare le prestazioni della NASpl
  - Aumentare aliquota previdenziale
  - Rafforzare la formazione continua

**Grazie!**